

Gran finale a Didacta Sicilia tra premi e idee "giovani" per la legalità, contro la violenza

La Scuola che promuove il rispetto

Oltre novemila presenze in tre giorni, i bilanci istituzionali e l'arrivederci al 2024



Schifani:
con Didacta
la Sicilia al centro
del Mediterraneo
per l'Istruzione
e la formazione



Becattini:
Firenze Fiera
prosegue
il cammino
con aziende
e Istituzioni



Grieco:
Indire conferma
il proprio ruolo
formativo
grazie alle sue
attività di ricerca



Pierro (USR):
nell'arena discussi
i temi d'attualità
che interessano
il mondo
scolastico

Natalia La Rosa

MISTERBIANCO

La parità di genere. Anzi, il rispetto delle differenze: di genere e di ogni altro tipo. È un messaggio potente quello lanciato nell'ultima giornata di Didacta Sicilia, quello che da solo rende la Scuola il luogo migliore per costruire un tessuto sociale accogliente, in cui coltivare tutti e ciascuno come un fiore prezioso. Un messaggio scandito a più riprese nelle tre giornate, nel corso dei 535 eventi susseguiti a ritmo incalzante durante l'expo confermando la validità del format, mutuato dalla tedesca Didacta International e portato al successo anche in Italia da Firenze Fiera, sostenuto per la Sicilia dal governo regionale, che vede l'attività espositiva affiancata da un nutrito programma formativo, in cui ciascuno ha messo qualcosa: da Indire, istituto del MIM responsabile della imponente parte scientifica, a enti e aziende presenti nell'edizione dai numeri in crescita (negli spazi espositivi di Sicilia Fiera a Misterbianco; nel numero di aziende, 175, e di visitatori, oltre 9000 da tutto il Sud Italia ma anche da Algeria, Egitto, Giordania e Tunisia grazie al progetto Study in Sicily della Regione curato sempre da Indire).

Un messaggio, quello sul rispetto per gli altri, anche in segno di ferma reazione al gravissimo episodio di Palermo dei mesi scorsi, che nell'ultima giornata è stato particolarmente intenso. In apertura, il lancio dell'avviso regionale che stanziava fondi per "Arte. Di ogni genere", il progetto presentato dall'assessore all'Istruzione Mimmo Turano, presente assieme alla dottoressa Giovanna Segreto, dirigente generale del Dipartimento Istruzione Università e Diritto allo Studio: a breve si aprirà il termine per la partecipazione degli istituti scolastici. Sempre ieri, dopo la lezione di "Fisica che ci piace" con il prof social Vincenzo Schettini, l'encomio all'IIS Vaccarini di Catania che ha vinto il concorso nazionale promosso dall'Arma dei Carabinieri per la campagna di comunicazione contro la violenza di genere. Particolarmente affolla-

to il seminario "Raccontare l'uguaglianza in classe", promosso da Anna Paola Concia, coordinatrice del comitato organizzatore di Didacta, con i docenti Marco Palillo, della Greenwich University di Londra, e Emiliana Di Blasio, advisor Rettore Diversità e Inclusione Università Luiss-Guido Carli. Al centro temi come parità di genere, inclusione di giovani immigrati e giovani LGBTQ, discriminazioni, bullismo, violenza sessuale, lotta agli stereotipi. Nel pomeriggio, la presentazione dei progetti scolastici nel contest "Cittadini di domani: l'educazione alla legalità attraverso le buone prassi nelle scuole siciliane". Tra i progetti quello dell'IIS Nervi-Alaimo di Lentini-Carlentini-Francofonte, presente con la preside Giuseppina Sanzaro, organizzato dall'Usr Sicilia con il coordinamento della dirigente tecnica Viviana Assenza. La kermesse si è poi conclusa con la proiezione del lungometraggio "Educazione fisica", che affronta il tema della violenza subita da una studentessa.

Per il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, Didacta ha dimostrato «come la Sicilia possa porsi al centro del confronto su tematiche importanti come l'istruzione e la formazione professionale ed essere riferimento per il Sud e per il Mediterraneo». Un «momento straordinario di crescita, incontro e confronto per il mondo della scuola siciliana - per l'assessore Turano - Anche la Regione Siciliana farà la sua parte, passando dalla riflessione agli atti amministrativi per rafforzare il ruolo della scuola in Sicilia». E significativo è il sostegno da parte della Regione, che ha annunciato una programmazione economica triennale per l'evento, scandito dalla partecipazione di esponenti del Governo, fra cui oltre a Schifani, intervenuto in collegamento in apertura, e Turano, presente in numerose occasioni, anche gli assessori all'Economia Marco Falcone, al Territorio e Ambiente Elena Pagana (ampio lo spazio allestito per promuovere l'educazione ambientale anche attraverso l'Arpa) e il vicepresidente Luca Sammartino, che ieri ha visitato l'expo.

«Chiudiamo con grande soddisfa-

zione questa seconda edizione siciliana di Didacta Italia riaffermando il ruolo di Firenze Fiera come organizzatore di fiere di successo e di valore economico e culturale in Italia - ha dichiarato Lorenzo Becattini, presidente di Firenze Fiera. L'evento rappresenta un appuntamento irrinunciabile per la formazione di tanti giovani del Sud Italia e per i processi di sviluppo delle regioni coinvolte. Firenze Fiera proseguirà nel cammino intrapreso con le aziende che da 7 anni ci seguono a Didacta Italia e con tutti i partner istituzionali che desidero, ancora una volta, ringraziare per la fiducia accordataci e per sostenerci in questo importante evento al servizio della cultura, del progresso e della crescita sociale del nostro Paese».

Un bilancio positivo per la presidente di INDIRE, Cristina Grieco «non solo in termini di adesione alla formazione, ma anche come coinvolgimento e partecipazione attiva da parte dei docenti e dei dirigenti. Come nelle edizioni passate, abbiamo offerto delle proposte per tutti gli ordini e gradi di istruzione, con approcci e metodologie che provengono dalle nostre attività di ricerca. Non solo, quest'anno la componente di internazionalizzazione è stata molto forte, grazie agli eventi degli Erasmus Days alla presenza di delegazioni internazionali provenienti dai paesi del Mediterraneo nell'ambito del progetto Study in Sicily. Tra i temi, oltre all'intelligenza artificiale a cui è stata dedicata la Fiera, l'orientamento a scuola e la relativa formazione per i docenti e i tutor, le STEM e le competenze di base, le Piccole Scuole, la parità di genere, la Biblioteca dell'Innovazione e gli Istituti Tecnologici Superiori».



L'arena dell'USR Sicilia

Di speciale rilievo la presenza dell'Ufficio scolastico regionale, partner organizzativo dell'evento, che lo ha reso un momento di approfondimento e confronto ormai irrinunciabile per la scuola siciliana: «C'è tanta voglia di formazione tra i docenti - evidenzia il direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Giuseppe Pierro - e lo dimostra il fatto che anche in questa edizione hanno partecipato in gran numero agli incontri organizzati anche nell'Arena

USR, novità di quest'anno». Nell'ambito della programmazione, è stato tra l'altro inserito anche l'evento promosso da Società Editrice Sud Gazzetta del Sud Giornale di Sicilia e incentrato su "Educazione digitale tra privacy e informazione di qualità". «Didacta - prosegue Pierro - è un momento adatto alla formazione di una comunità scolastica, viva, vivace e pronta alle sfide del futuro. Per questo l'USR Sicilia è stato partner sia di Firenze Fiera sia del Festival Cgil nei giorni precedenti. Anche i dirigenti scolastici di tutte

le province siciliane erano presenti numerosi alle due conferenze di servizi in cui abbiamo presentato i dati raccolti ed elaborati dall'USR Sicilia sulla dispersione scolastica. Tanti i temi affrontati, dall'inclusione all'apprendimento della lingua dei segni a scuola, prevenzione al bullismo e cyberbullismo, intelligenza artificiale, rete delle piccole scuole e buone pratiche». Importante anche la sinergia con gli USR della Calabria, presente con la direttrice Antonella Iunti, e della Puglia con il direttore Giuseppe Silipo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Con il linguaggio dei giovani Il prof social Vincenzo Schettini con studentesse e studenti sul palco in cui si sono affrontati temi forti come la parità di genere e il contrasto alla violenza



Le idee e la condivisione politica La rappresentanza dell'IIS Nervi Alaimo di Lentini e, accanto, il vicepresidente Sammartino con l'assessore Turano

